

I LAVORATORI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI PRATO

CONSIDERATO

- che il CCNL Agenzie Fiscali è scaduto da oltre 25 mesi;
- che grazie all'innegabile impegno dei lavoratori delle Agenzie Fiscali, le entrate dello Stato sono cresciute notevolmente;
- che tutto ciò ha permesso l'accantonamento del cosiddetto "tesoretto";
- che la caduta del Governo farà slittare la firma del contratto a data da destinarsi;
- che è paradossale che proprio i lavoratori che hanno permesso alle finanze dello Stato di riprendersi, siano ulteriormente penalizzati dal mancato rinnovo del loro Contratto di Lavoro,

RICHIEDONO

- la stabilizzazione di un'ulteriore quota del fondo sul salario tabellare;
- indennità di amministrazione computata ai fini pensionistici in quota A;
- l'eliminazione della "tassa sulla malattia";
- che non si facciano investimenti con il salario accessorio dei lavoratori (area degli esperti pagati con il FPS);
- che sul contratto venga inserita una norma che preveda il passaggio di area per una notevole percentuale di personale a fronte della continua assunzione di CFL.

Nel caso in cui non avessero seguito le richieste summenzionate per l'assenza di un interlocutore politico si chiede lo stralcio della parte economica dalla parte normativa del contratto.

**A TAL FINE PROCLAMANO LO STATO DI
AGITAZIONE**

DECRETANDO

Pattuazione delle seguenti forme di mobilitazione e lotta per difendere la propria dignità i propri diritti e il salario:

1. informazione e assistenza saranno erogate soltanto personalmente agli sportelli in orario di apertura al pubblico (non per telefono);
2. il profilo utente sarà puntualmente compilato in ogni dettaglio;
3. richiedere sempre delega accompagnata da fotocopia del documento del delegante quando il servizio viene erogato ad altri soggetti;
4. rispetto tassativo delle pause previste dalla norme vigenti, a cominciare dai 15 minuti di pausa ogni due ore di lavoro al videoterminale. Tutti i lavoratori svolgeranno la propria pausa da videoterminale contemporaneamente dalle ore 10,30 alle ore 10,45 con spegnimento del computer, dedicandosi ad attività lavorative che non ne richiedano l'utilizzo;
5. allo sportello potrà essere lavorata una sola pratica per numero non consecutivo;
6. l'accesso a tutti i servizi non prenotabili tramite CUP sarà fruibile solo previo appuntamento concordato con il funzionario preposto;
7. conferimento per iscritto dell'incarico di affiancamento per i colleghi in formazione.
8. ogni giorno saranno programmate brevi assemblee presso i locali degli uffici aperti al pubblico, al quale verranno spiegati attraverso volantinaggio e iniziative similari, le ragioni dello stato di agitazione e le iniziative a sostegno della vertenza contrattuale;
9. invio giornaliero da parte di tutti i colleghi di email alle Istituzioni interessate con il seguente contenuto: "ricordiamo alle Signorie Loro che siamo senza contratto da ... giorni".

Le RSU si impegnano, nell'espletamento del mandato ricevuto, a garantire che qualsiasi pressione o condizionamento a livello personale o collettivo nei confronti dei lavoratori che aderiranno allo stato di agitazione verrà dalle stesse considerato comportamento antisindacale.

L'assemblea si conclude alle ore 12.30.

Letto approvato e sottoscritto:

Le RSU

01/02/2008